

Comunicato Stampa

## Gruppo 24 ORE: il CDA approva i risultati dei primi nove mesi 2009

- Ricavi consolidati pari a € 368,9 mln (-12,5%)
- Ricavi pubblicitari pari a € 131,9 mln (-26,6%)
- EBITDA pari a € -8,4 mln (€ 36,3 mln nel terzo trimestre 2008)
- EBIT pari a € -31,6 mln (€ 10,2 mln nello stesso periodo del 2008)
  - Risultato netto di Gruppo pari a € -22,1 mln (€ 14,0 mln nel terzo trimestre 2008)
- Posizione finanziaria netta positiva per € 115,9 mln (€ 149 mln al 31 dicembre 2008)
- Operativo il programma strutturale di contenimento costi e di intervento sugli organici che prevede risparmi nell'ordine di € 40 mln entro il prossimo biennio

Milano, 26 ottobre 2009. Si è riunito oggi, sotto la Presidenza del Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti, il Consiglio di amministrazione del Gruppo 24 ORE, che ha approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi 2009. Questi in sintesi i principali dati confrontati con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	gen-sett 2009	gen-sett 2008
Ricavi	368,9	421,4
Margine operativo lordo (EBITDA)	(8,4)	36,3
Risultato operativo (EBIT)	(31,6)	10,2
Risultato ante imposte	(29,8)	17,6
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(22,1)	14,0
Posizione finanziaria netta	115,9	149,0 *
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	326,5	357,1 *
Numero dipendenti a fine periodo	2.219	2.255 *

\* Valore relativo al 31 dicembre 2008

### Commento ai risultati consolidati dei primi nove mesi del 2009

Il contesto economico fortemente recessivo si riflette con particolare evidenza sul mercato di riferimento del Gruppo 24 ORE. Nei primi nove mesi 2009, si registra un'accentuazione del calo delle diffusioni dei quotidiani a pagamento, che interessa in misura prevalente i maggiori quotidiani nazionali. Ancora più critica la situazione sul fronte pubblicitario, mercato fortemente legato alle evoluzioni della congiuntura economica, che anche nel terzo trimestre dell'anno non ha evidenziato segni di recupero rispetto alle performance negative realizzate nel primo semestre.

Nei primi nove mesi, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 368,9 milioni di euro, in diminuzione del 12,5% rispetto ai 421,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008. Le nuove acquisizioni Esa Software S.p.a. e Newton Management Innovation S.p.a., concluse nel secondo semestre 2008, hanno generato un incremento dei ricavi pari a 23,3 milioni di euro. A parità di perimetro di consolidamento si registra, quindi, una flessione del 17,9% connessa essenzialmente con il peggiore andamento della raccolta pubblicitaria e dei prodotti collaterali.

Secondo i dati pubblicati da Nielsen Media Research, il mercato pubblicitario nel suo complesso ha registrato nel periodo gennaio-agosto una flessione del 16,4%, che ha interessato, seppur con differente intensità, la quasi totalità dei mezzi. La carta stampata (-23,9%) è tra i più sofferenti, leggermente migliore la performance della radio (-15,8%), mentre internet è l'unico mezzo in crescita (+6,2%).

Nei primi nove mesi del 2009 i **ricavi pubblicitari** del Gruppo 24 ORE diminuiscono complessivamente di 47,9 milioni di euro, pari al -26,6%. Di tale diminuzione, le principali voci si riferiscono per 39,5 milioni di euro alla concessionaria di pubblicità System e per 8,1 milioni di euro all'Area Professionale.

L'**Ebitda** risulta negativo per 8,4 milioni di euro, mentre era positivo per 36,3 milioni di euro nel pari periodo del 2008. Le nuove acquisizioni Esa Software S.p.a. e Newton Management Innovation S.p.a., concluse nel secondo semestre 2008, hanno generato un incremento dell'Ebitda di 2,9 milioni di euro, per cui a parità di perimetro l'Ebitda 2009 sarebbe stato negativo per 11,4 milioni di euro. La significativa flessione è da imputarsi alla già citata evoluzione dei ricavi, principalmente quelli pubblicitari, che solo in parte ha potuto essere recuperata dai benefici originati dagli interventi sui costi di funzionamento in corso, oltre che al sostenimento di costi non ricorrenti per incentivazione all'uscita di personale per 4,6 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel 2008).

L'**Ebit** è pari a -31,6 milioni di euro, rispetto a 10,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2008. Il valore degli ammortamenti e le svalutazioni dei primi nove mesi del 2009, pari a 23,6 milioni di euro, decresce di 2,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008. La variazione è principalmente dovuta alla ridefinizione, effettuata in sede di bilancio d'esercizio 2008, della vita utile residua delle frequenze radiofoniche e delle rotative di stampa, che ha comportato minori ammortamenti per 6,5 milioni di euro, parzialmente compensati dagli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative alle nuove acquisizioni (per 4,6 milioni di euro).

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è pari a -22,1 milioni di euro contro i 14,0 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento risente in negativo di minori proventi finanziari netti (minore liquidità media e tassi di interesse ridotti) ed in positivo del beneficio a livello di imposte, anche per gli interventi di ottimizzazione realizzati nel periodo.

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo al 30 settembre 2009 è positiva per 115,9 milioni di euro (positiva per 149,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008), diminuita principalmente in conseguenza di investimenti netti per 13,3 milioni di euro e per la distribuzione del dividendo per 10,3 milioni di euro.

A perimetro costante ed escludendo il costo del lavoro, grazie agli interventi di razionalizzazione effettuati, il monte costi complessivo si riduce di oltre 31 milioni di euro (-12,2%), più che compensando la flessione fatta registrare dai ricavi non pubblicitari (-27,4 milioni di euro, pari a -11,3%).

Sempre a perimetro costante, al netto dei già citati costi non ricorrenti per l'incentivazione all'uscita (4,6 milioni di euro nei primi 9 mesi 2009, 0,7 milioni di euro nel 2008), il costo del lavoro registra una sostanziale stabilità. Gli effetti degli interventi realizzati e di quelli in corso di attuazione avranno maggiore evidenza a partire dall'esercizio 2010.

Al fine di contrastare il negativo andamento delle diverse linee di ricavo, ad inizio esercizio è stato avviato un **programma di razionalizzazione e contenimento dei costi** che ha visto l'implementazione di una serie di interventi tra i quali:

- azioni sul portafoglio prodotti - in termini di riduzione del numero di testate/dorsi e revisione delle caratteristiche di alcuni prodotti, con intervento sulle tirature, i formati e la foliazione;
- chiusura di linee di business a redditività negativa – quali in particolare il quotidiano free press 24Minuti, la cui pubblicazione è terminata alla fine del mese di marzo 2009;
- azioni sui costi di produzione, distribuzione e redazione – attraverso interventi di ottimizzazione di processo, rinegoziazione dei contratti con tutti i principali fornitori, riduzione dei costi dei collaboratori esterni del quotidiano;
- azioni sulla struttura organizzativa e sul costo del personale – attraverso la semplificazione della struttura di gestione operativa (confluenza, in termini di responsabilità operativa dell'Area Multimedia all'interno dell'Area Editrice) e la definizione di un programma di utilizzo da parte del personale aziendale delle ferie annuali e parte di quelle pregresse;
- azioni sulle varie categorie di spese generali – in particolare, spese di marketing e pubblicità, spese di viaggio, rappresentanza, spese di consulenza, costi delle sedi operative.

### **Andamento dei settori di attività**

In un contesto di mercato molto difficile, l'**Area System**, concessionaria di pubblicità dei principali mezzi del Gruppo, chiude i primi nove mesi in contrazione rispetto al pari data 2008. Il confronto sconta in primo luogo la forte crescita fatta registrare nel biennio 2007-2008. Infatti, mentre il mercato di riferimento (fonte: Nielsen Media Research periodo gennaio – agosto) registra tra il 2006 ed il 2009 una contrazione media annua del 6,3%, con il comparto della carta stampata in forte sofferenza (-8,7%), la concessionaria System, al netto della raccolta non più realizzata per l'editore San Paolo, registra tra il settembre 2006 ed il settembre 2009 una contrazione media annua del 2,0%.

Il calo complessivo del 25,9% registrato nei primi nove mesi del 2009 è determinato soprattutto dalla contrazione degli investimenti sulla stampa ed in particolare dalla crisi dei mercati finanziari (e quindi anche della pubblicità finanziaria) di cui il quotidiano, Il Sole 24 ORE, è il riferimento principale. Il mercato di riferimento di System, che non

raccoglie la tipologia locale dei quotidiani, la TV e che per internet riguarda solo la *display*, è in flessione del 22,4% rispetto al 2008. Non considerando le testate sospese, in particolare *24minuti* e *House24* la performance di System, è su livelli analoghi (-23,1%).

Il quotidiano risente in maniera significativa della crisi contingente e segna un calo del -28,6% rispetto al corrispondente periodo del 2008. La tipologia tabellare sconta la forte crescita messa a segno nei due anni precedenti (+22%), mentre è ancora una volta la tipologia finanziaria a risentire maggiormente della pesante contrazione del mercato: le IPO, già calate nel 2008 rispetto al 2007, da inizio anno sono state solo due con nessuna pubblicazione sulle testate nazionali. A ciò si aggiungono gli effetti derivanti dall'applicazione delle delibere Consob n. 16840 e 16850, che hanno reso non più obbligatoria la pubblicazione sui quotidiani di tutta una serie di annunci di carattere finanziario, obbligo poi ripristinato transitoriamente ad agosto, solo per alcune tipologie di annunci con la delibera Consob n. 17002.

In un quadro complessivo che vede i periodici registrare cali intorno al 40%, sia per i supplementi mensili che per quelli maschili, il mensile *IL* - che fra i supplementi considerati è leader - evidenzia una notevole raccolta pubblicitaria che arriva a 590 pagine.

A fronte di una flessione degli investimenti pubblicitari sulla radio pari al -15,8% (Nielsen – periodo gennaio-agosto 2009), la performance complessiva di System sul mezzo radio è del -2,7%, grazie alla performance decisamente meno negativa rispetto a quella del mercato fatta registrare da Radio 24 ed alla nuova concessione Radio Margherita, ottenuta nel periodo.

La vendita degli spazi pubblicitari online, sia di alcuni siti del Gruppo 24 ORE, sia di importanti siti di altri editori, ha ottenuto un risultato complessivo del +3,2% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Ciò rispetto ad un mercato della pubblicità *display* (la pubblicità commerciale al netto di alcune tipologie su cui Websystem non opera) che ha registrato un decremento del 1,5% (Fonte FCP/Assointernet gennaio-agosto 2009).

I ricavi complessivi dell'**Area Editrice**, a cui fanno capo il quotidiano *Il Sole 24 ORE*, i prodotti collaterali allegati, i periodici tematici quali *English24*, *I Viaggi del Sole*, i mensili *Ventiquattro* e *IL* - il maschile de *Il Sole 24 ORE*, sono in flessione del 27,7% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Il calo è esteso a tutti i prodotti, con particolare sofferenza di quelli ad elevato contenuto pubblicitario.

Il quotidiano, pur confermando la posizione di terzo quotidiano a diffusione nazionale (esclusi i quotidiani sportivi), presenta ricavi in calo del 20,8% rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio. La diminuzione è attribuibile alla flessione del 7,4% delle copie (i principali quotidiani nazionali a pagamento registrano un calo del 10,3% - ADS media mobile luglio 2008 – agosto 2009) ed al calo di oltre il 28% della raccolta pubblicitaria che sconta anche la crescita superiore al mercato del biennio 2007/2008 e il rallentamento particolarmente significativo della tipologia finanziaria.

Per il mercato dei collaterali, i primi nove mesi del 2009 confermano il trend negativo acuitosi nell'ultima parte del 2008, con un calo del 18% medio del fatturato lordo. Il Gruppo 24 ORE registra un forte calo di fatturato nonostante l'incremento del numero di

iniziative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, tale calo è dovuto alla forte riduzione del venduto medio per singola iniziativa. Per fronteggiare la forte perdita di fatturato e mantenere margini positivi per le singole iniziative Il Gruppo 24 ORE continua a concentrarsi su lanci focalizzati sul target di riferimento mantenendo un alto livello qualitativo, contenendo i costi di acquisizione e gli investimenti in comunicazione.

Nel settore dei periodici prosegue il calo delle vendite edicola e in particolare della raccolta pubblicitaria che registra un -28,5% come rilevato da Nielsen (dati aggiornati ad agosto 2009 - esclusi periodici professionali). Per quanto riguarda i periodici dell'Area si registra un calo del 14,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nel complesso l'**Area Professionale** ha registrato un andamento dei ricavi in crescita del 7,8%, rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio, interamente riconducibile alla variazione di perimetro relativa alle acquisizioni avvenute nel corso del 2008 (Esa Software S.p.a. e Newton Management Innovation S.p.a.).

A perimetro comparabile i ricavi risultano in flessione del 6,8%, prevalentemente a causa della minore raccolta pubblicitaria sui mezzi *Business Media* (-24,2%) ma anche perché sui ricavi della business unit *Tax&Legal* (-4,5%) si manifestano gli effetti delle scelte di razionalizzazione del catalogo effettuate, che hanno portato, ad esempio, alla chiusura di testate cartacee a redditività negativa. I periodici rimangono caratterizzati da un'elevata fidelizzazione degli abbonati sostenuta anche dallo sviluppo di periodici solo *on line*, nati proprio per soddisfare la sempre maggiore propensione dei target di riferimento verso i media elettronici ed internet.

I ricavi della business unit *Software Solutions* mostrano una crescita pari a 67,9% rispetto ai primi nove mesi 2008. Escludendo la discontinuità di perimetro rappresentata dall'acquisizione di ESA Software S.p.a. avvenuta il 30 ottobre 2008, i ricavi risultano in crescita del 5,1% circa rispetto allo stesso periodo del 2008. Tale performance, significativa in una fase difficile del mercato, si è realizzata grazie anche all'innovazione del modello di business relativo ai software Via Libera, passato da vendita *one shot* ad abbonamento annuale a rinnovo automatico e che ha consentito di trasformare in ricorsivi con tasso di fidelizzazione del 94% e il lancio del nuovo prodotto Gestione IRAP. Altro fattore positivo è la crescita dei ricavi sul mercato aziende, in particolare del prodotto *Impresa24*, e delle vendite dei nuovi prodotti sviluppati grazie anche al riutilizzo di software prodotti dalle aziende acquisite: *Via Libera Azienda*, *Studio24Edilizia*, *Studio24Avvocati*, *Studio24Commercialisti*, *Via Libera Paghe Online*.

Positivo anche l'andamento dei prodotti a marchio STR, principalmente per la parte relativa all'erogazione di servizi e personalizzazioni e per l'incremento significativo dei contratti di assistenza, e della attività software di *Data Ufficio* (+11,2%) che a seguito della cessione avvenuta a inizio settembre dell'attività grafica, rimane l'unica attività aziendale.

I ricavi della business unit *Formazione* crescono del 20,2% rispetto ai nove mesi del 2008. Escludendo la discontinuità di perimetro rappresentata da Newton Management Innovation, i ricavi mostrano una flessione del 5,5% per il cambio di pianificazione editoriale e per l'annullamento di iniziative nell'area finanza a causa della crisi dei mercati finanziari.

I ricavi dell'Area **Multimedia** mostrano una diminuzione, rispetto ai primi nove mesi del 2008, pari a -7,5% come saldo di performance tra differenti settori di attività.

Per quanto riguarda l'attività di *informativa finanziaria real time*, continua il calo del fatturato (-10%), dove ad un trend riflessivo ormai consolidato si aggiungono gli impatti legati alla razionalizzazione dei costi dei principali clienti privati, in particolare i gruppi bancari.

In controtendenza le performance dell'agenzia **Radiocor**, i cui ricavi sono in crescita del **3,1%** grazie all'incremento delle vendite sulla linea Prodotti Editoriali diversificati, unitamente al rinnovo delle commesse annuali con maggior peso sul fatturato nel segmento della Pubblica Amministrazione.

La business unit *on-line* registra nei primi nove mesi ricavi in calo del 9,6% rispetto al corrispondente dato del 2008 quale risultato dell'andamento negativo della pubblicità, in calo del 11,1%, che si aggiunge a quello degli altri prodotti, in primo luogo la banca dati *Big On Line*. Tra gli elementi caratterizzanti la gestione della business unit On-line per i primi nove mesi del 2009, è da sottolineare l'incremento nel numero di visitatori unici (+34%, sopra i 4,8 milioni al mese) e nelle pagine viste (+21%). Buona la crescita dell'e-commerce B2C.

L'ascolto del mezzo radio ha raggiunto da qualche anno una sostanziale stabilità, superando i 39 milioni di ascoltatori quotidiani, dato confermato anche nel IV bimestre 2009. Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, che rappresenta per l'emittenza privata la quasi esclusiva fonte di ricavi, il periodo gennaio-agosto 2009 ha registrato una flessione globale del -15,8% che, seppur negativo, è un calo più contenuto rispetto a quanto sta avvenendo per la stampa.

I ricavi di **Radio 24** nei primi nove mesi 2009 hanno mostrato un calo del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2008. I ricavi pubblicitari mostrano un decremento del 5,8% sensibilmente inferiore a quello del mercato.

Nei primi nove mesi del 2009 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuove frequenze per 3,1 milioni di euro con l'obiettivo di migliorare la qualità del segnale radiofonico e la copertura di alcuni importanti tratti stradali.

### **Eventi successivi al 30 settembre 2009**

Nell'ambito degli interventi di riduzione dei costi di funzionamento e di massimizzazione dell'efficienza operativa, nel mese di ottobre sono state approvate alcune operazioni di semplificazione della struttura societaria del Gruppo. In particolare in data 2 ottobre, l'Assemblea straordinaria di H24 Software S.p.A., cui fanno capo le società operanti nel settore del software, ha deliberato la fusione per incorporazione delle controllate al 100% STR S.p.A. e Data Ufficio S.p.A., modificando contestualmente la ragione sociale in Innovare24 S.p.A.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le attuali evidenze relative all'ultima parte dell'esercizio continuano a non mostrare segnali di discontinuità rispetto a quanto fin qui registrato: non si attendono pertanto miglioramenti apprezzabili del quadro operativo, soprattutto sul fronte pubblicitario.

Si confermano più positive, ancorché sempre in flessione rispetto al 2008, le attese relative al settore professionale del Gruppo.

In questo contesto molto critico, l'implementazione del piano di riduzione dei costi di funzionamento sta proseguendo in linea con le attese, con un impatto sui risultati 2009 che rimane confermato a circa 15 milioni di euro.

Gli interventi previsti in tale piano determineranno, entro il prossimo biennio, risparmi complessivi nell'ordine di 40 milioni di euro rispetto al monte costi 2008, che già aveva beneficiato di recuperi per oltre 20 milioni di euro.

Tra le azioni previste, si inserisce anche l'intervento strutturale sugli organici che dovrebbe portare a regime una riduzione complessiva degli stessi di circa 200 unità. A questo fine, è stato avviato il confronto con le diverse organizzazioni sindacali con l'obiettivo di raggiungere un accordo entro la fine dell'anno, da implementare a partire dal primo trimestre 2010.

E' inoltre in fase di finalizzazione un incisivo piano di ristrutturazione delle attività Business Media, volto al recupero di efficienza e redditività i cui effetti dovrebbero manifestarsi a partire dall'esercizio 2010.

Non considerando gli oneri non ricorrenti connessi con le azioni delineate, il margine operativo lordo per l'intero esercizio 2009 è ad oggi atteso solo limitatamente positivo.

---

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Crea dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*Per ulteriori informazioni:*

*Ufficio Stampa Il Sole 24 ORE:*

*Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144*

*PMS: Fabio Marando – Cell. 329/4605000*

**Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009**

**Prospetti contabili**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
milioni di euro	gen-sett 2009	gen-sett 2008
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	368,9	421,4
Altri proventi operativi	8,2	8,2
Costi del personale	(142,7)	(127,2)
Variazione delle rimanenze	(1,6)	(4,4)
Acquisto materie prime e di consumo	(24,7)	(25,9)
Costi per servizi	(175,5)	(196,1)
Altri costi operativi	(35,2)	(33,5)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(5,7)	(6,3)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(8,4)</b>	<b>36,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(23,6)	(26,0)
Plus/minuvalenze attività immat. e materiali	0,4	(0,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(31,6)</b>	<b>10,2</b>
Proventi (oneri) finanziari	2,1	7,4
Proventi (oneri) da partecipazioni	(0,2)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(29,8)</b>	<b>17,6</b>
Imposte sul reddito	7,1	(3,9)
<b>Risultato netto</b>	<b>(22,7)</b>	<b>13,7</b>
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,6)	(0,3)
<b>Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante</b>	<b>(22,1)</b>	<b>14,0</b>

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	30.09.2009	31.12.2008
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	92,2	96,4
Aviamento	81,7	80,0
Attività immateriali	104,2	111,9
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3,9	4,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3,4	3,4
Altre attività finanziarie non correnti	19,1	18,7
Altre attività non correnti	1,0	1,0
Attività per imposte anticipate	21,8	15,1
<b>Totale</b>	<b>327,3</b>	<b>331,1</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	17,4	20,0
Crediti commerciali	186,9	215,6
Altri crediti	18,1	4,6
Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0
Altre attività correnti	9,8	6,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115,0	150,1
Attività destinate alla vendita	-	-
<b>Totale</b>	<b>347,3</b>	<b>397,1</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>674,6</b>	<b>728,2</b>

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)		
milione di euro	30.09.2009	31.12.2008
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
<b>Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante</b>		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,5)	(0,1)
Riserve - Altre	34,2	32,3
Utili/(Perdite) portati a nuovo	78,8	72,8
Utile (Perdita) attribuibile ad azionisti controllante	(22,1)	16,1
<b>Totale</b>	<b>326,5</b>	<b>357,1</b>
<b>Patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza</b>		
Capitale e riserve attribuibili a partecipazioni di minoranza	1,4	1,5
Utile (perdita) attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,6)	(0,1)
<b>Totale</b>	<b>0,8</b>	<b>1,4</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>327,3</b>	<b>358,5</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie non correnti	12,6	14,1
Benefici ai dipendenti	40,8	42,3
Passività per imposte differite	23,7	26,7
Fondi rischi e oneri	23,6	23,7
Altre passività non correnti	0,0	1,4
<b>Totale</b>	<b>100,8</b>	<b>108,2</b>
<b>Passività correnti</b>		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	4,3	4,8
Altre passività finanziarie correnti	(0,0)	-
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,6	0,1
Debiti commerciali	165,5	174,9
Altre passività correnti	12,6	9,4
Altri debiti	63,4	72,2
<b>Totale</b>	<b>246,5</b>	<b>261,5</b>
<b>Totale passività</b>	<b>347,3</b>	<b>369,7</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>674,6</b>	<b>728,2</b>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
milioni di euro	gen-sett 2009	gen-sett 2008
<b>A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(22,1)	14,0
Rettifiche per:		
Dividendi percepiti	(0,0)	-
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	8,6	9,8
Ammortamenti di altre attività immateriali	14,8	16,3
Perdita di valore di altre attività materiali e avviamento	0,2	-
Svalutazioni attività non correnti	0,2	-
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	(0,2)	0,0
(Plusvalenze) minusv. da alien. di attività immateriali	(0,2)	(0,0)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione rami d'azienda	(0,1)	(0,0)
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(0,0)	(2,0)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	(1,2)	(0,9)
Incremento (decremento) delle imposte anticipate/differite	(9,6)	(13,5)
Rata annua imposta sostitutiva	4,9	1,5
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(2,1)	(7,4)
<b>Flussi di cassa attività operativa pre variaz.capitale circolante</b>	<b>(6,7)</b>	<b>17,6</b>
(Incremento) decremento delle rimanenze	1,6	4,4
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	28,9	(2,6)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(9,7)	(15,1)
Imposte sul reddito pagate	(8,5)	(3,5)
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	(18,3)	(4,7)
<b>Variazioni del Capitale circolante netto operativo</b>	<b>(5,9)</b>	<b>(21,6)</b>
<b>TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>(12,6)</b>	<b>(4,0)</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (SEGUE)</b>		
milioni di euro	gen-sett 2009	gen-sett 2008
<b>B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Dividendi percepiti	0,0	-
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,6	0,1
Corrispettivi della vendita di attività immateriali	0,2	0,0
Corrispettivi della vendita di rami d azienda	0,6	0,0
Investimenti in attività materiali	(5,1)	(13,2)
Investimenti in attività immateriali	(7,1)	(5,4)
Altre variazioni in attività materiali	(0,2)	0,0
Altre variazioni in attività immateriali	0,0	-
Incremento dell'avviamento da aggregazioni aziendali	0,0	-
Investimenti in attività immateriali da aggregazioni aziendali	(0,0)	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese collegate	-	(0,4)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(0,9)	(2,3)
Diminuzione imprese collegate per aggregazioni aziendali	0,0	-
Altri decrementi (incr.) di partecipazioni in imprese collegate	(0,1)	-
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(1,3)	(0,8)
Acquisti di attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,0)	(0,3)
<b>TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(13,3)</b>	<b>(22,3)</b>
<b>FREE CASH FLOW (A + B)</b>	<b>(25,9)</b>	<b>(26,3)</b>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (SEGUE)		
milioni di euro	gen-sett 2009	gen-sett 2008
<b>C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Dividendi corrisposti	(10,3)	(13,9)
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	(1,5)	(1,6)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	(0,4)	(0,4)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,5	-
Interessi finanziari netti percepiti	2,1	7,4
Variazione patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,6)	(0,3)
Altre variazioni delle riserve	1,6	9,8
<b>TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)</b>	<b>(8,7)</b>	<b>1,1</b>
<b>INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)</b>	<b>(34,6)</b>	<b>(25,2)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>145,3</b>	<b>238,6</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>110,7</b>	<b>213,4</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(34,6)</b>	<b>(25,2)</b>

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	30.09.2009	31.12.2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115,0	150,1
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(4,3)	(4,8)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>110,7</b>	<b>145,3</b>
Passività finanziarie non correnti	(12,6)	(14,1)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	17,8	17,8
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>	<b>5,2</b>	<b>3,7</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>115,9</b>	<b>149,0</b>